TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 16 Numero 598 Genova, giovedì 23 GENNAIO 2020

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

IL FILO SOTTILE DI NIAMEY

Il rapimento di Pierluigi è cominciato nel 2015. Il 16 e 17 gennaio di quell'anno bruciavano le chiese di Zinder, prima capitale del Niger e poi quelle di Niamey, l'attuale. C'è un sottile filo rosso che lega i due avvenimenti, un filo di fuoco, che si annoda con quello di sabbia. Ed è questo filo immateriale e reale che congiunge e lega gli anniversari muti di questo giorno. Erano quelli i giorni di 'Charlie Hebdo', del presidente del Paese che, con molti altri, affermava ' io sono Charlie', partecipando poi alla marcia di Parigi convocata dall'allora presidente francese François Hollande. Decine di luoghi di culto e simboli occidentali venivano incendiati e varie persone persero la vita nei disordini occasionati . Si trattava ufficialmente di 'vendicare' l'offesa perpetrata alla fede con la nota caricatura del profeta dell'Islam.

Le reazioni all'accaduto furono praticamente inesistenti. Il governo, scusandosi per la mancata protezione degli edifici di culto, promise di contribuire alla ricostruzione o riparazione delle chiese. Quanto alla società civile, compresa quella più avanzata, si limitò ad alcune deboli dichiarazioni di condanna e di blanda solidarietà. Per la gente comune, parte della quale sinceramente addolorata per l'accaduto, rimase la sorpresa ma anche la quasi giustificazione per una distruzione annunciata dal clima intimidatorio orchestrato dagli imprenditori della violenza e della divisione. L'impunità si installò in città con relativa facilità e a poco valsero i pochi accenni di compassione delle autorità. Proprio in quel momento il filo rosso, un filo di fuoco intrecciato di sabbia incominciò a tendersi verso l'altro avvenimento.

Proprio con quel filo i rapitori hanno legato Pieluigi. Un filo di sottile che, dall'impunità e le complicità delle chiese devastate, ha raggiunto le mani oranti perché indifese del missionario che era appena tornato da una settimana tra la sabbia del suo popolo. Nel cortile della missione, sempre tenuta in ordine, ora non c'è più nessuno a ricevere chi desiderava ascolto, conforto e una mano aperta per condividere il dolore. Una signora del posto che si occupa di bambini malnutriti diceva che la partenza del padre ha rappresentato la morte della comunità. Ha

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Il filo sottile di Niamey	1	Retribuzione dei collaboratori e relativi adempimenti dei sostituti d'imposta	8
Corso per aspiranti soccorritori con i volontari del soccorso di Caluso	2	Il codice del Terzo Settore	9
Droga e mistificazioni	3	Giornata della memoria con DanZ.A.R.E.	10
In Difesa Di - Per i Diritti Umani e chi li Difende	4	Educazione e sicurezza	11
"Coltivare la memoria è un vaccino prezioso contro l'indifferenza"	5		
"Aprite le porte alla vita!"	6		
Sicurezza alimentare e corrette prassi operative per le organizzazioni caritative"	7		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it
Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**
Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm

(Continua da pagina 1)

aggiunto che è sorpresa del non agire di Dio che, secondo lei, si limita a 'guardare'. Forse non ha notato che da Niamey, passando per Bomoanga, il villaggio del rapimento di Pierluigi, c'è un filo sottile che non è stato spezzato. Un filo di fuoco e di sabbia chiamato speranza.

Mauro Armanino, Niamey, 17 gennaio 2020

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa **d'Avorio, Argentina,** Liberia e in Niger dove si trova attualmente.

Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.

CORSO PER ASPIRANTI SOCCORRITORI CON I VOLONTARI DEL SOCCORSO DI CALUSO

L'associazione Anpas Volontari del Soccorso Sud Canavese di Caluso cerca nuovi volontari e invita i cittadini alla serata di presentazione del nuovo corso gratuito per diventare volontari soccorritori 118 che si terrà venerdì 31 gennaio, alle ore 21, presso il Chiostro dei Frati Francescani di piazza Mazzini a Caluso.

Il corso per i nuovi volontari soccorritori è riconosciuto e certificato dalla Regione Piemonte e fornisce le competenze necessarie per svolgere interventi di primo soccorso e operare sulle ambulanze del Sistema di emergenza urgenza 118 oltre a effettuare servizi di trasporto di tipo socio sanitario. All'interno dello stesso corso è prevista anche l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno in ambito extraospedaliero.

Si apprendono le tecniche e le procedure del primo soccorso, i codici d'intervento, il linguaggio radio e le comunicazioni, la gestione dell'emergenza e molto altro.

Il corso volontari soccorritori è diviso in una parte teorica di 54 ore complessive a cui vanno ad aggiungersi altre 100 ore di tirocinio pratico protetto in ambulanza in affiancamento a personale più esperto. Una volta formati i volontari soccorritori saranno in grado di portare assistenza e conforto alle persone vittime di malori, di incidenti e di tutti quegli eventi che compromettono improvvisamente le condizioni di salute.

Per chi fosse interessato a imparare le tecniche di primo soccorso e con anche la possibilità di donare parte del proprio tempo libero per aiutare gli altri può contattare direttamente i Volontari Soccorso Sud Canavese al numero di telefono 347-2804641, email: formazione@vssc-caluso.it; www.vssc-caluso.it/.

La Pubblica Assistenza Volontari Soccorso Sud Canavese, associata Anpas, può contare sull'impegno di oltre 100 volontari grazie ai quali ogni anno svolge circa 4mila servizi con una percorrenza di oltre 200mila chilometri. Effettua servizi di emergenza 118, trasporti ordinari a mezzo ambulanza come dialisi e terapie, trasporti interospedalieri, assistenza sanitaria a eventi e manifestazioni, accompagnamento per visite anche con mezzi attrezzati al trasporto dei disabili.

L'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 82 associazioni di volontariato con 9 sezioni distaccate, 9.379 volontari (di cui 3.447 donne), 6.259 soci, 407 dipendenti, di cui 55 amministrativi che, con 404 autoambulanze, 191 automezzi per il trasporto disabili, 224 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile e 5 imbarcazioni, svolgono annualmente 462.864 servizi con una percorrenza complessiva di oltre 15 milioni di chilometri.

Luciana SALATO
Ufficio Stampa - Anpas Comitato Regionale Piemonte
Mob. 334-6237861 – Tel. 011-4038090 – Fax 011-4114599
email: ufficiostampa@anpas.piemonte.it
Sito web: www.anpas.piemonte.it

DROGA E MISTIFICAZIONI

di Vincenzo Andraous

Agenzie di controllo a pieno regime, forze di polizia schierate, cani antidroga e perquisizioni a sorpresa, scuole e strade perlustrate a tappeto, eppure la lotta alla droga è una guerra persa in partenza, o per lo meno questa è l'impressione che ne ricava. Una battaglia combattuta a suon di arresti, di ingenti sequestri di stupefacente, di titoloni e fiumi di parole. Eppure più si ribaltano le fosse create a misura, più il bacino di utenza s'allarga, come fosse un gioco di anelli concentrici, il ritmo incalzante di una contraddizione dentro l'altra, un'azione e un'inazione dentro l'altra, silenzio e rumore l'uno dentro l'altro, come a voler significare un'impossibilità studiata a tavolino a scardinare il sistema.

Governi in guerra, confini che si sgretolano, armi svendute e contropartite di quantitativi di droga da brivido. Da una parte la bandiera della giustizia ben innalzata al vento nel rispetto dei diritti umani, ma dietro al drappo sgargiante c'è il nero piratesco di quanti attendono la propria parte. La droga fa male, la droga non è la soluzione, la droga è da rigettare, tutta. La droga è illegale, si rischia la galera, si rischia la salute, si corre il rischio di farsi del male, peggio, di fare male anche agli altri, ai soliti innocenti che quasi sempre rimangono senza giustizia.

C'è l'indicazione illuminata a non fare uso di stupefacenti mentre dall'altra parte c'è il via libera a coltivare in casa propria la droga necessaria al "fabbisogno".

nsomma l'incredulità aumenta a ogni piè sospinto di rinculi, un passo avanti e due indietro, all'occorrenza ce la caviamo con la solita frase usurata ma ben congegnata: non ci siamo accorti di niente, il nostro giardino è senza erbacce, non abbiamo mai visto nessuno spacciare.

Eppure a ogni angolo di strada si spaccia, non è qualcosa di celato, di mimetizzato, è chiaro come il sole dove sta in vendita la roba, si fuma e ci si inebetisce di droga qui e là, senza problemi, se non quando l'overdose incoglie, il coma etilico entra a gamba tesa alle nove di mattina, oppure qualche incidente ci parla di umanità disintegrata da qualcosa che non è accettabile licenziare come una ragazzata.

Incessante il dispendio di propaganda sui soliti mercanti di morte, da anni e anni, tutti andati a male, si sente parlare di questa assai poco reale casata, senza mai riuscire a debellarne la residenza. Di contro però poco si sente parlare dei tanti e bravi ragazzi che ogni giorno vanno alla loro ricerca. Chissà forse sarebbe buona cosa una volta per tutte investire in cultura e formazione, anche nella famiglia dove è fin troppo palese lo scollamento tra l'attenzione sensibile e il non sapere cosa fa tuo figlio. Affermare "ti voglio bene" contempla una grande responsabilità, perché significa esser presenti anche quando nostro figlio con noi non intende parlare.

Comunità Casa del Giovane Viale Libertà, 23 - 27100 Pavia - Tel. 0382.3814551 - Fax 0382.29630

IN DIFESA DI – PER I DIRITTI UMANI E CHI LI DIFENDE

In Difesa Di – per i diritti umani e chi li difende" è una rete di oltre 30 organizzazioni e associazioni italiane attive su tematiche quali diritti umani, ambiente, solidarietà internazionale, pace e disarmo, diritti dei lavoratori, la libertà di stampa e lo stato di diritto.

Abbiamo deciso di unire le nostre forze e le nostre competenze, per aprire in Italia uno spazio di riflessione e di azione sulla questione dei difensori/e dei diritti umani, e chiedere al Governo, al Parlamento e agli enti locali di impegnarsi per la loro tutela e protezione.

Secondo la Dichiarazione delle Nazioni Unite sui difensori dei diritti umani, siglata il 9 dicembre 1998, i difensori e le difensore vengono definiti come chiunque lavori, a livello individuale o insieme ad altri, per promuovere e proteggere i diritti umani in modo non violento. È un difensore/una difensora chi si oppone a dittature e regimi oppressivi, chi si batte per la libertà di espressione, chi lotta contro le discriminazioni e le ingiustizie, chi documenta abusi dei diritti umani e chi difende l'ambiente. I difensori e le difensore dei diritti umani sono il volto visibile di movimenti, organizzazioni, comunità, popoli che rivendicano il proprio diritto a esistere, a mobilitarsi, a difendere la propria dignità.

Sono personaggi scomodi, che fanno sentire la propria voce quando chi detiene il potere politico o economico vorrebbe imporre loro il silenzio. Ed essere un personaggio scomodo significa essere costantemente sotto attacco: nel 2016 sono stati uccisi oltre 282 difensori e difensore, e oltre mille hanno subito minacce, attacchi fisici, intimidazioni, campagne di diffamazione, persecuzione giudiziaria, arresti, torture, sparizioni forzate o altri tipi di abusi.

La rete "In Difesa Di" nasce per promuovere campagne e iniziative volte alla tutela di chi difende i diritti umani, per sensibilizzare l'opinione pubblica su queste tematiche, e per chiedere alle istituzioni italiane (Governo, Parlamento ed enti locali) di impegnarsi a sviluppare strumenti e meccanismi di protezione per difensori/e dei diritti umani.

La rete "In Difesa Di – per i diritti umani e chi li difende" è composta da:

AIDOS, Amnesty International Italia, AOI, ARCI, ARCS, Associazione Antigone, Associazione Articolo 21, A Sud, Centro di Ateneo per i Diritti Umani – Università di Padova, Centro Documentazione Conflitti Ambientali (CDCA), CISDA, Coalizione Italiana Libertà e Diritti Civili, Comune-info, CGIL, Comitato Verità e Giustizia per i Nuovi Desaparecidos, COSPE, Cultura è Libertà, Fondazione Lelio e Lisli Basso-Onlus, Giuristi Democratici, Greenpeace Italia, Legambiente, Libera-Associazione Nomi e Numeri contro le mafie, Lunaria, Mani Tese, Movimento Nonviolento, Non c'è Pace senza Giustizia, Operazione Colomba – Comunità Papa Giovanni XXIII, Radicali Italiani, Rete italiana di solidarietà Colombia vive, Rete per la Pace, Servizio Civile Internazionale, Survival International, Terra Nuova, Progetto Endangered Lawyers/Avvocati Minacciati, Unione Camere Penali Italiane, Un ponte per…, Yaku.

Sostengono la rete: Peace Brigades International Italia e Centro Studi Difesa Civile.

Proudly powered by WordPress | Theme: Apostrophe by WordPress.com.

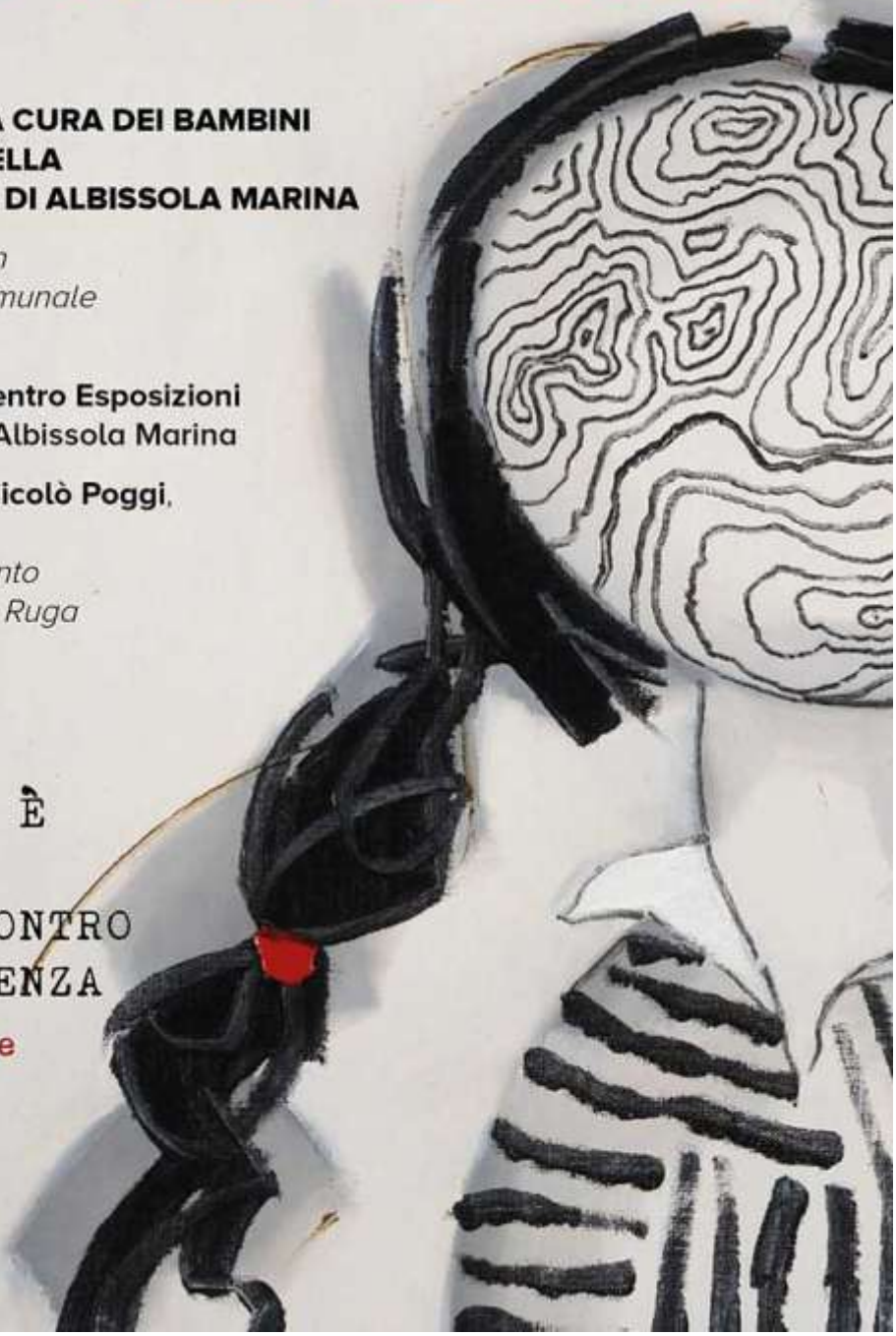
27 gennaio 2020
GIORNO DELLA MEMORIA

LETTURE E CANTI A CURA DEI BAMBINI DELLE CLASSI 5° DELLA SCUOLA PRIMARIA DI ALBISSOLA MARINA

in collaborazione con
Scuola di Musica Comunale
Tomaso Nicolini

ore 8.15 | MuDA - Centro Esposizioni
Via Dell'Oratorio 2, Albissola Marina

ore 10.30 | Piazza Nicolò Poggi,
Albissola Marina
omaggio al Monumento
"Bambina" di Angelo Ruga



|COLTIVARE
LA MEMORIA È
UN VACCINO
PREZIOSO CONTRO
L'INDIFFERENZA
|Liliana Segre

la cittadinanza
è invitata
a partecipare

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2020
IN OCCASIONE DELLA 42° GIORNATA PER LA VITA

"Aprite le porte alla vita!"

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- 10:30 S. Messa presso la Parrocchia di Calvisano alla quale sono invitati

TUTTI I NATI NEL 2019

- presentazione del "Progetto Gemma", un servizio per l'adozione prenatale a distanza di madri in difficoltà.

A SEGUIRE

- Tradizionale bancarella di piantine;
- Tesseramento nuovi soci

DURANTE LA GIORNATA LA SEDE DEL CENTRO DI AIUTO ALLA VITA RIMARRÀ APERTA PER INFORMAZIONI, VISITE, ISCRIZIONI, ANCHE SOLO PER UN SALUTO.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

centrodiaiuto allavita

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA
Via San Silvestro, 8 , 25012 Calvisano (Bs)
tel. 366 4800150 e-mail cavcalvisano@gmail.com
CF 94020750173
IBAN IT 82 U 08575 54190 000 000 207751 4800150

LE ADESIONI DOVRANNO ESSERE TRASMESSE ALLA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA ALL'INDIRIZZO MAIL

daniela.passalacqua@izsto.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
Daniela Passalacqua
011/2686356
e-mail: daniela.passalacqua@izsto.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA:
Tavolo di coordinamento eccedenze alimentari Regione Liguria
Elena Nicosia, Regione Liguria
Savino Marco Di Trani, IZSPLV
Carlo Ercolini, IZSPLV

Il corso "Sicurezza alimentare e corrette prassi operative per le organizzazioni caritative" si svolge a Genova nella sua prima edizione. Si tratta di un corso itinerante rivolto principalmente al personale volontario delle sytrutture caritative e alle associazioni di categoria degli OSA della Regione Liguria.
Il corso prevede una prima parte di tipo normativo, descrivendo sia i requisiti generali di sicurezza alimentare, sia la legge Gadda sulla ridistribuzione delle eccedenze e infine le responsabilità degli operatori.
La seconda parte del corso è incentrata sugli aspetti igienico sanitari della manipolazione e conservazione degli alimenti, con cenni di microbiologia, etichettatura e igiene di locali e personale.

La terza parte sarà dedicata agli incentivi e sgravi fiscali che sono attivabili nel persorso di recupero delle eccedenze alimentari

ELENCO DEI RELATORI
Andraghetti Gabriella, Banco Alimentare
Bianchi Gian Andrea, Caritas
Bianchi Manila, IZSPLV
Facco Manuela Regione Liguria
Gallinotti Maria Luisa, Regione Liguria
Oteri Domenico, Regione Liguria
Scimone Federica, Regione Liguria
Zuccon Fabio, IZSPLV

PROGRAMMA

08.45
Registrazione dei partecipanti

09.00
Saluti e introduzione ai lavori

Sonia Viale, Vicepresidente della Giunta della Regione Liguria e Assessore a Sanità, Politiche socio sanitarie e Terzo Settore, Sicurezza, Immigrazione ed Emigrazione

Angelo Ferrari, Direttore Generale IZSPLV

Moderatori
Maria Cristina Bisso, Igiene degli alimenti di origine animale (ASL 3 Genovese)

09.30
Recupero delle eccedenze alimentari: basi normative

Fabio Zuccon, Controllo Alimenti e Igiene delle Produzioni (IZSPLV)

10.00
Aspetti igienico-sanitari della raccolta e distribuzione delle eccedenze alimentari
Manila Bianchi, Controllo Alimenti e Igiene delle Produzioni (IZSPLV)

10.30 Pausa

10.45
Il Manuale delle corrette prassi operative per le organizzazioni caritative

Gabriella Andraghetti, Banco Alimentare
Gian Andrea Bianchi, Caritas

11.15
Incentivi e sgravi fiscali per gli Operatori del Settore Alimentari che recuperano alimenti a fini caritativi

Domenico Oteri, Regione Liguria

11.45
Gli strumenti di supporto regionali per la redistribuzione delle eccedenze alimentari

Maria Luisa Gallinotti, Federica Scimone, Manuela Facco, Regione Liguria

12.15
Discussione e questionario fine corso

RETRIBUZIONE DEI COLLABORATORI E RELATIVI ADEMPIMENTI DEI SOSTITUTI D'IMPOSTA

Mercoledì 29 gennaio 2020
ore 14.00 - 17.00
C/O Celivo, Via di Sottoripa 1A int. 16 Genova

In vista delle scadenze fiscali di fine febbraio 2020, il corso ha lo scopo di fornire un quadro d'insieme sugli adempimenti delle associazioni che erogano compensi (sostituti d'imposta) e sulle corrette modalità di retribuzione dei collaboratori con particolare attenzione alle normative introdotte dal Codice del Terzo Settore (D.lgs 117/17).

CONTENUTI

- Il rapporto di lavoro dipendente
- Le collaborazioni occasionali ex art. 2222 C.C.
- I voucher Presto
- Adempimenti dei sostituti d'imposta:
  - Comunicazione unica (chi è obbligato e cosa deve fare)
  - Modello 770 (chi è obbligato e cosa deve fare)

Celivo, ai sensi dell'art. 63 del CTS, eroga servizi per "promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato". A questo fine, organizza corsi di formazione "finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo".

ISCRIZIONI

Il corso è gratuito e a numero chiuso (max 30 persone). L'iscrizione dovrà essere effettuata dall'ente di appartenenza del volontario tramite l'area riservata sul sito del Celivo. Il corso sarà attivato solo con un congruo numero di iscritti. Le iscrizioni ricevute si intendono automaticamente confermate. Sarà cura del CSV ricontattare gli iscritti nel caso di rigetto della domanda, annullamento del corso, o in caso di esubero di iscrizioni. Lo stesso ente può iscrivere più persone ma, Celivo nell'ottica di garantire l'accessibilità al maggior numero di enti, potrà confermarne solo alcune. In caso di Allerta Rossa il corso si intenderà automaticamente annullato. Celivo provvederà a riprogrammare il corso.

DOCENTE

Walter Chiapussi - Dottore Commercialista. Consulente fiscale, amministrativo, statutario del Celivo.

DESTINATARI

Volontari delle OdV e degli ETS iscritti al registro ai sensi del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/17).

Per informazioni:
www.celivo.it
Tel. 010 5956815 - celivo@celivo.it

CELIVO Centro di servizio per il volontariato ODV

Il CSV dei Due Mari e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Calabria organizzano il seminario dal titolo "Il Codice del Terzo Settore", durante il quale si farà il punto sulla riforma del Terzo Settore da un punto di vista fiscale, si evidenzieranno i passaggi e i prossimi adempimenti per gli ETS e si approfondirà l'attuale normativa fiscale del non profit.

L'incontro si svolgerà giovedì 30 gennaio 2020 dalle ore 15.00 alle ore 18.00 presso il Salone delle Conferenze Dipartimento DiGiES dell'Università Mediterranea, sito in Via Tommaso Campanella n. 38/A a Reggio Calabria.

ASSOCIAZIONE DANZ.A.R.E.

GIORNATA DELLA MEMORIA

DOMENICA 26 GENNAIO 2020

CON LA PARTECIPAZIONE DI:

ASSOCIAZIONE "FUTURO PRIMITIVO"

ASSOCIAZIONE "PASSI E...RIPASSI"

Presso il salone della Croce Verde
Via G. Cavalli 5
a Sestri Ponente
h 10,00 – 12,30 Pranzo condiviso h 14,30 – 16,30

VOLTAR PAGINA

THE OCEAN RACE GENOVA THE GRAND FINALE 2021-22

GENOVA

EDUCAZIONE E SICUREZZA

Interventi di prevenzione e riduzione del malessere

27 Gennaio 2020

ore 16:30

Sala Consiglio Municipio VIII
Genova Medio Levante
Via Mascherpa, 34

Programma

Saluti di

FRANCESCO VESCO Presidente Municipio VIII Medio Levante
ANNA PALMIERI Ass. alla Cultura Municipio VIII Medio Levante

Interventi di

SERGIO MASSONE Docente
PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE ATTRAVERSO INTERVENTI DIDATTICI QUALIFICATI

PAOLA RADAELLI Presidente Unione Nazionale Vittime
DOPO IL DANNO L'AZIONE NECESSARIA

Conclusioni

FRANCESCA FASSIO Assessore alle Politiche Sociali Comune di Genova

Con il Patrocinio, la partecipazione finanziaria e la messa a disposizione di beni del Municipio VIII Medio Levante

Comune di Genova
Municipio VIII Medio Levante
Agenzia per la Famiglia
PROVITA & FAMIGLIA
DOMUS CULTURA
Cultura Identità

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e

ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";

- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato

con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far

avvicinare tutte le realtà di volontariato;

- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare

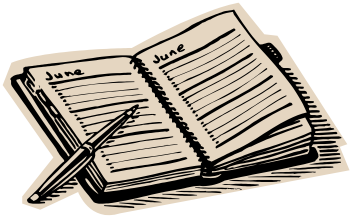
di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;

- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate

Www.millemani.org

Www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(*Bayazid)*

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offen-